

Accordo sindacale

Il 04.09.2019 alle ore 12,30 presso i locali della Legacoop di Via Guattani 9, in Roma si sono incontrati per la Coopservice s.c.p.a., - Linea Cleaning & Soft Services, Marcello Tallone per la CGIL Roma e Lazio, Cesare Cavallari, per la RSA FP-CGIL, Valter Aquilini

successivamente definite le Parti

Premesso che

- a. la Coopservice s.c.p.a., con sede in Via Rochdale, 5 – 42122 Reggio Emilia, con comunicazione di avvio del 05/08/2019 prot. 77908 del 2019, ha avviato una procedura di licenziamento collettivo, ai sensi della L. 23/07/1991 n° 223, art. 4, comma 2 e 24, per riduzione di personale per un numero di 45 lavoratori impiegati nell'appalto dei Servizi integrati di gestione del patrimonio immobiliare di Ateneo dell'Università Roma Tre;
- b. la FP-CGIL Roma e Lazio, oltre che richiedere un incontro congiunto alla Coopservice s.c.p.a. nei termini e secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ha dichiarato uno Stato di Agitazione con concomitante richiesta alla Prefettura di Roma di attivazione della procedura di conciliazione ex art. 2, comma 2° della L. 146/90, così come modificato dalla L. 83/2000, con nota prot. 1123 del 05/08/2019;
- c. Quest'oggi le Parti si sono incontrate presso la Prefettura di Roma per esperire il tentativo di conciliazione;
- d. la Coopservice s.c.p.a. ha rappresentato le motivazioni a supporto dell'avvio della procedura di licenziamento collettivo, determinate, a suo dire, da intervenute modifiche all'organizzazione del lavoro che comportano una revisione dei servizi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto con conseguente riduzione delle necessità operative ed esubero tra le ore contrattuali e quelle effettivamente lavorate;
- e. la FP-CGIL Roma e Lazio ha contestato le motivazioni addotte dalla società, dichiarando che le nuove disposizioni emanate dall'Ateneo sugli orari delle sedi non influiscono in maniera tale da ingenerare esuberi di personale; ha inoltre aggiunto che dall'inizio dell'appalto gli addetti ai servizi sono passati da 146 unità agli attuali 127, così respingendo decisamente l'ipotesi di licenziamento di 45 lavoratori/ci, in tal senso richiamando il Capitolato Speciale di Appalto dei "Servizi integrati di gestione del patrimonio immobiliare di Ateneo" dell'Università Roma Tre, che, all'art. 22 - Obblighi dell'Appaltatore riguardo il personale impiegato nell'appalto - dispone quanto segue:
 - o comma A.- Trattamento contrattuale dei lavoratori - *"... l'Appaltatore dovrà garantire le condizioni economiche e normative non inferiori a quelle in essere, comprese tutte quelle derivanti dagli accordi di 2° livello; l'Appaltatore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 C.C. a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo, anche agli eventuali esecutori autorizzati di parti dei servizi oggetto del contratto;*
 - o comma B. – Clausola sociale - *"... l'Appaltatore si impegna ad eseguire il contratto garantendo i livelli occupazionali attualmente previsti per l'espletamento dei servizi ricompresi nel Capitolato... come risultante dall'Allegato 1 –Elenco delle figure lavorative impiegate nell'appalto precedente e come tale elenco non debba essere considerato esaustivo rispetto alle risorse professionali e quantitative complessive necessarie per lo svolgimento dei servizi descritti nel Capitolato Speciale d'Appalto....l'Appaltatore si impegna a destinare tale personale ai servizi ricompresi nel presente Capitolato"*

Apr C. Valt...

CCP

el

- f. La FP-CGIL Roma e Lazio, pertanto dopo aver contestato e respinto ogni ipotesi di esubero del personale e di licenziamento, significava come all'interno dell'organico degli addetti all'appalto universitario insistano diversi lavoratori e lavoratrici che sotto il profilo anagrafico/contributivo potrebbero rientrare tra gli interessati alle condizioni di ingresso in stato di quiescenza ovvero raggiungerla in costanza di NASPI, ha proposto una bozza di Piano di pensionamento anticipato incentivato su base volontaria, allegato al verbale della Prefettura di Roma;
- g. La Coopservice s.c.p.a. si è dichiarata d'accordo nell'accettazione del Piano di pensionamento anticipato incentivato su base volontaria, rinunciando a procedere unilateralmente ai licenziamenti;
- h. Il tentativo di conciliazione ha avuto esito positivo;
- i. È intenzione delle *Parti* giungere ad una definizione pacifica e condivisa della problematica in essere;

La premessa è parte integrante del presente Accordo

Le Parti hanno concordato di sviluppare ed integrare la bozza di Accordo allegata al verbale della Prefettura di Roma procedendo ad un **Piano di pensionamento anticipato incentivato** e, in deroga ai criteri di scelta previsti dalle disposizioni di cui all'art.5, L. 223/91, concordando di dare seguito alla procedura di licenziamento collettivo secondo il seguente Accordo:

art. 1- Criteri di scelta degli interessati

- a) lavoratori/ci che abbiano maturato i requisiti di anzianità anagrafica e contributivi di pensionabilità, secondo le disposizioni vigenti al momento della cessazione del rapporto di lavoro,
- b) lavoratori/ci che, in costanza di NASPI, raggiungano i requisiti di pensionabilità
- c) lavoratori/ci che esprimano la volontà di non impugnare il provvedimento di licenziamento (criterio di non opposizione);

art. 2- Modalità e tempi di adesione

I lavoratori e/o le lavoratrici interessate dalla presente procedura potranno manifestare la loro adesione alla stessa, secondo le modalità rinviate ad uno specifico accordo *a latere* dove sarà previsto un dettagliato sistema degli incentivi, e il verbale di accordo e conciliazione individuale definito in sede sindacale ex artt. 410 e 411 c.p.c.

I lavoratori e/o lavoratrici che aderiranno al *Piano di pensionamento anticipato incentivato* dovranno presentare il modello ECOCERT aggiornato rilasciato dall'INPS;

art. 3- Requisiti per accedere agli incentivi

Potranno accedere agli incentivi i lavoratori/ci in possesso dei requisiti soggettivi descritti al punto 1., comma a), comma b) e comma c) che:

- manifesteranno il proprio consenso ad aderire alla presente procedura nei modi di cui al punto 2 del presente Accordo;
- sottoscriveranno, contestualmente alla consegna della comunicazione di cessazione del rapporto di lavoro, in sede sindacale, ai sensi e agli effetti dell'art. 2113 del c.c., il verbale di accordo e conciliazione definito in sede sindacale ex artt. 410 e 411 c.p.c. ;

art. 4- Clausole di salvaguardia

La Coopservice s.c.p.a. si impegna, qualora mutassero le condizioni normative di accesso al trattamento di quiescenza, ad attivarsi al fine di verificare le migliori modalità di accompagnamento alla maturazione del diritto alla pensione. Le Parti si riservano di incontrarsi, almeno una volta l'anno, e/o al verificarsi dei suddetti cambiamenti, nonché di modificazioni dell'attuale disciplina degli ammortizzatori sociali per valutare le eventuali iniziative da assumere.

art. 5 – Tempi dei licenziamenti

Le Parti, secondo quanto previsto dalla normativa applicata (L. 223/91) derogando al termine di 120 giorni, concordano che i licenziamenti con le modalità di cui al presente Accordo, potranno avvenire fino alla data del 30.09.2021 (termine del presente appalto).;

art. 6 - Effetto sanante del presente Accordo

Le parti dichiarano regolarmente esperita e chiusa la presente procedura di riduzione del personale ai sensi della L. 23/07/1991 n° 223 avviata con lettera del 05.08.2019, prot. 77908 del 2019.

Le stesse inoltre, dichiarano di sanare con il presente Accordo, eventuali vizi formali e sostanziali della procedura, ivi compresi quelli della comunicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 12.

Con la sottoscrizione del presente accordo le Parti si danno atto della conclusione, con esito positivo, dell'esame della procedura in essere.

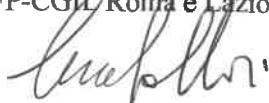
Il presente Accordo consta di pagg. **3 (tre)**

Letto, confermato e sottoscritto

Coopservice s.c.p.a



FP-CGIL Roma e Lazio



RSA FP-CGIL



